

Nelle Rsa con gli anziani «per non lasciarli soli»

Il Ferragosto degli anziani ricoverati nelle case di riposo cittadine è sempre particolare, se non altro per il menù, che in alcune strutture presenta portate raffinate come «vol au vent» alla crema di carciofo o altre più tradizionali ma pur sempre golose come le lasagne e la meringata. Ma oltre al pranzo fuori dalla norma gli ospiti hanno l'occasione di ricevere i saluti dell'amministrazione comunale, portati dall'assessore alle Politiche giovanili e alle Pari opportunità Roberta Morelli che l'altro ieri mattina si è recata a «La Residenza» di via dei Mille, a «Casa di Dio» in via Vittorio Emanuele II, a «Casa Industria» in via Veronica Gambarà e a «Villa Elisa» a San Polo, mentre nel pomeriggio ha visitato le Rsa «Pasotti Cottinelli» di via Grazzine e Feroldi Luzzago di via Lama a Mompiano.

In tutte le strutture è stata accolta dalla dirigenza e dagli ospiti più attivi, riuniti per l'occasione negli spazi comuni, salvo a «Casa Industria» che accoglie 130 ospiti residenziali e 30 semi residenziali e dove quest'anno nel cortile interno sono

in corso lavori di manutenzione. Per questo, ha spiegato la direttrice Elisabetta Donati, «i pranzi sono suddivisi nei vari blocchi e la grande festa è rimandata a settembre, a fine lavori, quando inaugureremo il centro diurno integrato».

A «La Residenza», che attualmente accoglie 95 ospiti, di età media tra i 96 e i 98 anni e che sono per la stragrande maggioranza donne, alcuni ospiti erano stati radunati in uno dei corridoi che si affacciano sul cortile interno per salutare l'assessore, accompagnata dalla presidente della Fondazione Casa di Dio Stefania Mosconi e dalla geriatra Luigina Scaglia. Quest'ultima ha domandato: «È bello invecchiare?». Non c'è stato un coro di sì ma comunque l'ammissione unanime è stata che «l'alternativa è peggiore». Ciò che conta, è invecchiare bene, in buone strutture e, ha aggiunto un'ospite di 96 anni «soprattutto senza dolori».

Per questo le Rsa cittadine si impegnano a garantire servizi adeguati sia dal punto di vista sanitario ma anche sociale, promuovendo giornate di festa come quelle di Ferragosto, che si sommano ad altre iniziative come,

ha anticipato Mosconi, «la celebrazione dei santi Cosma e Damiano che sarà nel chiostro della nostra Residenza a settembre e alla quale invitiamo sin da ora il sindaco». Un messaggio che Morelli si è incaricata di riportare, così la panoramica della situazione delle altre strutture che ha visitato.

NEL POMERIGGIO l'assessore si è infatti recata alla casa di riposo Pasotti Cottinelli di via Grazzine che, ha illustrato la direttrice Graziella Paletti, «ospita 54 persone, di cui 52 donne. Abbiamo 2 o 3 ultracentenari, anche se la decana, Emilia Zucchetti, ormai ci ha lasciati da qualche anno». Ci sono ancora l'inglese Meg di 99 anni, Maria, che il giorno di Ferragosto ha compiuto 93 anni e che avrà la sua festa, assieme agli altri ospiti nati in agosto, il 29 di questo mese, durante la giornata mensile dedicata ai compleanni. L'assessore Morelli è stata riconosciuta dalla signora Franca Corti che le ha fatto da guida, accompagnandola in biblioteca, dove trascorre le sue giornate la 95enne Giulia, leggendo con una lente d'ingrandimento riviste e libri. Al piano superiore, sempre scortata dalla vispa Franca,

l'assessore ha portato il saluto alle altre ospiti, tra cui Itala, arrivata da un mese, molto soddisfatta della presenza delle istituzioni: «dovreste venire più spesso a trovarci», ha suggerito, senza polemica.

Ultima tappa a Mompiano, alla Rsa Feroldi, dove, nuovamente in compagnia della direttrice Mosconi, Morelli ha preso parte alla messa delle 16 e al piccolo rinfresco successivo, portando anche in questa struttura i saluti dell'amministrazione che, ancora una volta, ha rispettato la tradizione del Ferragosto con gli anziani, per non lasciarli soli. **IR.PA.**



L'assessore Roberta Morelli durante la visita a «Casa di Dio»

